

Siracusa. Ordine di carcerazione nei confronti di un 72enne per l'omicidio della moglie

Eseguito da agenti della Squadra Mobile un ordine di carcerazione, emesso dalla Corte d'appello di Catania, nei confronti di Salvatore Infanti, siracusano di 72 anni. L'uomo, già agli arresti domiciliari, deve espiare una pena residua di anni 9, 10 mesi e 8 giorni di reclusione per l'omicidio della moglie, commesso nel 2012.

Siracusa. Lunedì sit-in dei lavoratori Igm. Salta lo sciopero: i sindacati, "scelta responsabile"

Dopo tre vertici con l'amministrazione comunale e due riunioni tra sindacati, scongiurato il rischio di uno sciopero dei lavoratori Igm. Nessuno stop alla raccolta dei rifiuti ed allo spazzamento delle vie cittadine. Dopo una parziale fuga in avanti sull'onda di preoccupazioni rivelatasi non giustificate, le varie sigle sindacali hanno ritrovato unità d'intenti. Optando così per un sit-in di protesta in piazza Archimede, sotto il palazzo della Prefettura. E proprio al Prefetto si rivolgono adesso, chiedendo una mediazione che possa eventualmente scongiurare demansionamenti o riduzioni

dei diritti acquisiti dai lavoratori nel passaggio dall'attuale al nuovo gestore.

Di certo i circa 300 dipendenti Igm non rischiano il posto di lavoro. E' stato confermato a più voci e lo prevedono leggi e accordi quadro richiamati nel bando. Va, tra l'altro, anche detto che con il passaggio al nuovo sistema di raccolta con prevalenza di differenziata potrebbero addirittura essere necessarie ulteriori risorse umane.

I sindacati parlano di scelta di responsabilità a proposito dello sciopero per il momento scongiurato. Lo confermano Franco Nardi (Cgil) e Roberto Getulio (Cisl). Privilegiata la pista del dialogo con l'amministrazione, con il riconoscimento del valore del nuovo bando "che non è in sé oggetto di contestazione", spiega Nardi.

Siracusa, Teatro Comunale. Iacchetti e Greggio si prenotano per inaugurarlo. Il sindaco: "Vi aspetto"

Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti si fanno avanti per tenere a battesimo il Teatro Comunale di Siracusa. Subito dopo il servizio trasmesso ieri sera da Striscia la Notizia e dedicato allo storico edificio di Ortigia, i due conduttori si sono candidati come testimonial (gratuiti) per l'apertura del teatro, prevista in tarda primavera.

E il sindaco Giancarlo Garozzo non se lo è fatto ripetere. Dopo aver visto la puntata, ha deciso di "istituzionalizzare" l'invito ai due popolari personaggi cui ha rivolto l'invito, con data da definire sulla base degli impegni dei due comici e

le possibili date per la riapertura del teatro comunale.

“Il servizio di Brumotti, al di là delle critiche sui tempi e sui costi dei lavori, in pochissimi minuti ha reso l’idea della bellezza del nostro monumento e delle sue potenzialità, caratteristiche che non sono sfuggite a due navigati attori come Greggio e Iacchetti. Già stamattina – conclude il sindaco Garozzo – abbiamo parlato con la produzione di Striscia la Notizia, che torneremo a contattare la prossima settimana, augurandoci di riuscire a conciliare l’inaugurazione con gli impegni dei due artisti”.

Turismo: Siracusa, Avola e Noto lo promuovono insieme. Domani il protocollo

Una promozione turistica gestita in maniera unitaria, anche con l’obiettivo di garantire al territorio la partecipazione alle fiere internazionali. E’ quanto prevede un protocollo d’intesa tra i comuni di Siracusa, Noto ed Avola. Il documento sarà materialmente siglato domani mattina e presentato alle 10,30 nella sala stampa “Archimede” del palazzo municipale di piazza Minerva. All’incontro prenderanno parte i tre sindaci, Giancarlo Garozzo per il capoluogo, Corrado Bonfanti per Noto e Luca Cannata , primo cittadino di Avola, con gli assessori al Turismo Francesco Italia, Francesco Terranova e Giuseppe Morale. Il fine è rilanciare “il progetto di promozione turistica e l’offerta invernale”.

Siracusa. Penna coordinatore di "Sicilia Democratica". Il partito di Leanza si struttura nel capoluogo

E' Gaetano Penna il coordinatore comunale di "Sicilia Democratica" nel capoluogo. Concetto Lantieri, suo vice. E' così che il partito fondato da Lino Leanza prosegue il suo percorso organizzativo anche in provincia, attraverso il gruppo che fa riferimento al consigliere comunale Salvo Sorbello, dopo l'esperienza di "Articolo 4". "Sicilia Democratica" , che conta sei deputati regionali e 450 amministratori locali nell'isola, ha dei rappresentanti in tutti i comuni del territorio.

Autopsia e primi indagati: si cerca la verità sulla tragedia che ha scosso Siracusa

Omicidio colposo. E' l'ipotesi di reato con cui la Procura di Siracusa ha aperto un fascicolo sulla morte di Eligia Ardita e la bimba che portava in grembo, Giulia. Nel registro degli indagati sarebbero finiti il primario del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Umberto I e i soccorritori del 118 intervenuti dopo la richiesta di soccorso del marito della sfortunata giovane. Un atto dovuto, spiegano fonti

investigative, per poter procedere nelle indagini con tutti gli accertamenti del caso.

Il primo sarà l'autopsia disposta dal pm Guarnaccia per oggi pomeriggio. L'esame autoptico potrebbe fornire indicazioni sull'improvviso malessere della infermiera del pronto soccorso, all'ottavo mese di gravidanza. Una tragedia in cerca di risposte, quindi. I familiari, in particolare, sono rosi da drammatici interrogativi: si poteva fare di più? Si poteva salvare la vita della donna e della sua piccola?

In base alla prima ricostruzione, confermata da ambienti ospedalieri, si è tentato in ogni modo e con disperato impegno di strappare a quel drammatico destino le due vite. Ma Eligia sarebbe già arrivata in arresto cardiaco al reparto di emergenza.

Occhi puntati, allora, sulle fasi del primo soccorso. La donna ha dei rantoli, perde i sensi. Parte la chiamata al 118 e l'ambulanza arriva in pochi minuti. Nel palazzo in cui vive la coppia non c'è l'ascensore. I primi soccorritori avrebbero allora chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per scendere la barella con la dovuta sicurezza. Non una pratica irrituale. Ma quello che i familiari vogliono capire è se quei minuti nella notte a cavallo tra lunedì e martedì avrebbero potuto salvare Eligia e la sua Giulia.

Siracusa. Blandina (Confindustria) saluta con favore la nomina di Montante

(cs) Il Commissario di Confindustria Siracusa, Ivo Blandina, ha manifestato grande apprezzamento per la nomina di Antonello Montante, delegato per la legalità di Confindustria e

presidente degli industriali siciliani, quale componente del direttivo dell'Agencia nazionale per i beni confiscati alla mafia.

“E' il giusto riconoscimento ad un imprenditore che si impegna costantemente per l'affermazione della legalità e lo fa per tutti gli imprenditori siciliani e non solo – afferma Blandina -In questo nuovo prestigioso incarico Antonello Montante saprà esprimere al meglio la sua capacità ed esperienza nella materia della gestione dei beni sottratti alla criminalità organizzata. A lui vanno le mie più vive congratulazioni e i migliori auguri di buon lavoro”.

Siracusa. Mazzarrona, uomo precipita in mare: soccorso da una motovedetta

Tragedia sfiorata per un uomo caduto in mare dalla scogliera che si trova tra le vie Luigi Cassia e Salvatore Nanna. A dare l'allarme è stato uno sportivo, intento a fare jogging, ma a differenza di altri, che avevano già attraversato quella zona, senza cuffie. Proprio questo gli ha permesso di sentire le grida d'aiuto dell'uomo, un quarantunenne siracusano, precipitato in acqua.

Sul posto è intervenuta una motovedetta della Guardia Costiera, che lo ha soccorso utilizzando un salvagente anulare. Intervento complesso quello condotto, come spesso si rivelano quelli sotto-costa, con insidiosa risacca. L'uomo è stato condotto in un primo momento sul pontile di Santa Panagia, dove ha perso conoscenza.

Successivamente è stato trasferito, a bordo di un'ambulanza del 118, al Pronto soccorso dell'ospedale Umberto I, dove

adesso si trova ricoverato. Gli è stato riscontrato un principio di ipotermia, dovuto alla bassa temperatura dell'acqua (15/16 gradi), oltre a diverse escoriazioni. Il suo quadro clinico non risulterebbe grave.

Siracusa. Morte una donna e la bambina che portava in grembo, aperta un'inchiesta

Non c'è stato nulla da fare. Né per lei né per la bambina che portava in grembo. E' morta lunedì sera un'infermiera trentacinquenne all'ottavo mese di gravidanza, Eligia Ardità. La donna si è sentita male mentre si trovava a casa con il marito, il quale ha subito chiamato il 118.

Ma nonostante la disperata corsa, sarebbe giunta già cadavere al Pronto Soccorso dell'Ospedale Umberto I. Reparto, questo, in cui lavorava fino a quando non si era messa in aspettativa per gravidanza a rischio. Quando al Pronto soccorso i medici si sono resi conto che per l'infermiera non c'era più nulla da fare, si sono immediatamente adoperati per provare a salvare almeno la vita della bambina che portava in grembo. E' infatti stato disposto un cesareo d'urgenza, un delicato quanto complesso intervento che purtroppo a nulla è servito. Il feto era rimasto troppo tempo senza ossigeno. Sul caso la magistratura ha aperto un'inchiesta.

Siracusa. A rischio taglio i treni per Roma e Milano, On. Zappulla: "Non siamo figli di un Dio minore"

Cinque treni a lunga percorrenza dalla Sicilia per il resto d'Italia a rischio taglio. Con l'entrata in vigore dell'orario estivo Rfi potrebbe eliminare i treni che collegano Siracusa e Palermo con Roma e Milano. "Si emargina la Sicilia dal sistema di collegamento ferroviario con il resto del Paese", lamenta il deputato nazionale del Pd, Pippo Zappulla. "E' una provocazione giustificare la scelta con la carenza di viaggiatori e di merci perché è chiarissimo che senza interventi di ammodernamento, investimenti per la velocizzazione e potenziamento del sistema ferroviario si disincentiva in modo clamoroso l'utilizzo del trasporto su rotaie. Se poi, addirittura, si costringe il cittadino a doversi recare a Messina o con mezzi propri o con treni regionali per poi traghettare autonomamente per Villa San Giovanni, Rfi sta decidendo deliberatamente di chiudere di fatto le ferrovie siciliane", denuncia con forza il parlamentare.

"I siciliani vengono trattati come figli di un Dio minore: noi abbiamo bisogno e pretendiamo un sistema integrato, forte e moderno, dei trasporti e le ferrovie sono un pilastro insostituibile. Se dal mese di giugno sarà confermata questa scelta si troveranno a rischio più di 500 posti di lavoro: parlo degli operatori marittimi a Messina, dei manovratori, macchinisti, capi treno e addetti alle cuccette, personale della manutenzione e aziende di pulizia...". Ecco perché Zappulla ha presentato un'interrogazione al ministro Lupi chiedendo al Governo di intervenire con urgenza nei confronti delle Reti Ferroviarie Italiane.